www.envalaosta.it | Tel: 0165 3671 | info@envalaosta.it

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
Ai sensi dell'art. 26 comma 3 dei D. Lgs 81/2008

TRASPORTO LEGNO (MATERIALE IN CASSONI)

ENVAL S.r.l.
SEDE LEGALE AOSTA (AO) Regione Borgnalle, 10 - CAP 11100
IMPIANTO Località L'Ile Blonde, 1 - 11020 Brissogne (AO)
Capitale Sociale € 1.500.000,00 di cui versato € 375.000,00 | **Cod. Fisc. e Reg. Imp. Aosta**: 01244520076
Numero REA AO - 79123 | **Partita IVA** 01244520076
ENVAL S.r.l. è una società di **Greenthesis Group**

SOMMARIO:

1 SCOPO 1
2 ANALISI DEI RISCHI 4
3 RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP) 4
4 NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI 4
5 VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI 5
9 INDICE DOCUMENTI 5
10 STATO DELLE REVISIONI 6

11 ALLEGATI:

MOD. 1 Requisiti Tecnico Professionali della Società Appaltatrice

MOD. 2 Dati dell'insediamento in cui si svolgono i lavori

MOD. 3 Informativa per i contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

MOD.4 Rischi Potenziali introdotti dalla Società Appaltatrice

MOD 5 Valutazione dei Rischi da Interferenze

MOD 6 Procedure di Sicurezza da Interferenze

1 SCOPO

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

Il presente documento (d'ora in avanti DUVRI):

- È redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, congiuntamente dal committente e dall'appaltatore al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, valutando i rischi di interferenza e le misure di prevenzione, protezione ed emergenza che è necessario adottare prima dell'inizio dei lavori al fine di ridurli al minimo
- È allegato al contratto d'appalto o d'opera.
- Contempla i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici e i rischi specifici dell'attività del committente
- È integrato ed aggiornato, su base quotidiana nei periodi di esecuzione dei lavori in accordo a quanto descritto dalle vigenti procedure di stabilimento
- È consegnato in copia all'appaltatore.
- È considerato soddisfacente al fine di ridurre al minimo i rischi di interferenza una volta applicate le misure di prevenzione e protezione di seguito identificate nonché eventuali ulteriori misure richieste.

2 ANALISI DEI RISCHI E DUVRI

Si è proceduto in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura, in collaborazione con le figure aziendali preposte, alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi vigente in Azienda e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore in via preventiva all'inizio dell'attività.

Si ribadisce che tutto il personale incaricato della esecuzione del contratto, oltre che essere in regola con le normative relative a permessi di soggiorno e le normative previdenziali ed assicurative, deve essere in ogni caso identificato e deve esporre sul luogo di lavoro la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D. Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il datore di lavoro o il Preposto incaricato applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze di cui al DUVRI e, in conseguenza, si assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,

I Preposti identificati del Committente riceveranno copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai loro eventuali lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione, assicurando l'aggiornamento del DUVRI tramite informazioni di aggiornamento da fornire al Responsabile del SPP.

Sono stati individuati i rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione nelle zone lavorative identificate come riportato nel DUVRI.

Il DUVRI costituisce allegato al contratto di appalto.

3 RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

Non è stata convocata una riunione specifica del SPP per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi, ma verrà fatto un incontro il giorno dell'intervento e il SPP valuterà se integrare quanto in esso già indicato. In tale caso si redigerà breve verbale integrativo che costituirà parte integrante del presente DUVRI.

4 NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Il documento contenente le misure adottate e le prescrizioni pertinenti da esso derivate, viene trasmesso dall'RSPP ai responsabili delle unità interessate, che devono assicurarne la distribuzione ai lavoratori coinvolti.

5 VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

Allegati al Contratto d'appalto:

L'Impresa appaltatrice provvede a fornire preventivamente all'inizio dell'attività i dati relativi alla sicurezza di cui al MOD 1, comunicando tra l'altro i dati relativi al personale impiegato, il Documento di Regolarità Contributiva – DURC – ed altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza per l'attività contrattuale complementari a quanto richiesto nel DUVRI e le opportune informazioni relative alla sicurezza contenute nel Modulo stesso.

6 INDICE DOCUMENTI

MOD.1 Dati che l'azienda appaltatrice deve obbligatoriamente fornire al Committente

MOD.2 Dati dell'insediamento in cui si svolgono i lavori

MOD. 3 Informativa per i contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

MOD.4 Rischi Potenziali introdotti dalla Società Appaltatrice

MOD. 5 Identificazione e Valutazione dei Rischi da Interferenze

MOD.6 Procedure di Sicurezza da Interferenze

MOD.7 Misure di Sicurezza da Interferenze

7 STATO DELLE REVISIONI

EDIZ. N°	REV. N°	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE
2	1	27/10/2021	Seconda emissione

LA FIRMA SULLA PRESENTE PAGINA IMPLICA L'APPROVAZIONE DELL'INTERO DOCUMENTO

DIRETTORE TECNICO ENVAL S.r.l:

RSPP ENVAL Srl:

FIRMA DELEGATO DITTA TRASPORTI:……..…….

MOD. 1

Dati che l'azienda appaltatrice deve obbligatoriamente fornire al Committente:

DITTA APPALTARICE (denominazione sociale)	
SEDE SOCIALE	
SEDE OPERATIVA	
TIPO DI ATTIVITÀ COME DA CONTRATTO	TRASPORTO LEGNO (MATERIALE CARICATO IN CASSONI)
TELEFONO AZIENDA	
REFERENTE E NUMERO TELEFONICO DELLAAZIENDA APPALTATRICE	
RSPP AZIENDA APPALTARICE	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
DURC	
POLIZZA RC / RCO	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	mattino: dalle_____ alle_____ pomeriggio: dalle _____ alle _____
MODALITÀ DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI	
DOCUMENTI DA FORNIRE PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE (barrare casella)	☐ Autodichiarazione idoneità azienda come da allegato XVII D.lgs. 81/08 e s.m.i. ☐ Eventuali certificazioni di qualità

Allegati:

- Lista del personale incaricato (aggiornabile) con indicazione di: Nome, Cognome, documento di identità valido, numero di telefono, targhe dei mezzi (da restituire in formato Excel)
- Informazioni e comunicazioni al personale incaricato inerenti alla sicurezza e l'utilizzo dei DPI previsti per la mansione.
- Attestati formazione del personale.
- Elenco delle attrezzature impiegatei.
- Estratto del DVR per i lavori oggetto dell'appalto firmato dal Vs. responsabile del servizio di prevenzione e protezione

www.envalaosta.it | Tel: 0165 3671 | info@envalaosta.it

MOD.2

Dati dell'insediamento in cui si svolgono i lavori

Spettabile Ditta: …… Data:……..

Allegato alla presente Vi trasmettiamo nostro Documento di valutazione dei rischi interferenziali per i lavoratori che dovranno come da contratto prestare la loro opera presso la nostra sede di Brissogne località L'Ile Blonde 1, documento che Vi preghiamo di voler restituire controfirmato per accettazione prima dell'ingresso dei lavoratori della Vostra Ditta nella nostra sede.

Per tutti i lavori, come da contratto, da eseguire all'interno del nostro insediamento dovranno a cura e responsabilità della Vostra Ditta, essere rigorosamente osservate le norme di prevenzione infortuni di cui al D.lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, nonché le prescrizioni riportate nel nostro Documento di valutazione dei rischi interferenziali, allegato alla presente.

Sarà, inoltre, Vostro obbligo provvedere alla distribuzione delle copie al personale che dovrà accedere al nostro insediamento per i lavori assegnati, e la fornitura dei relativi DPI laddove previsto accertando la sottoscrizione di avvenuta presa visione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni in essa contenute; tutto il personale dovrà essere fornito di apposito cartellino di identificazione e dovrà registrarsi all'apposito Registro ospiti/visitatori.

È facoltà della nostra azienda richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse ed il controllo sulla qualità del lavoro svolto.

Tutte le Vostre attrezzature, macchine ed utensili introdotte per l'effettuazione dei lavori contrattuali dovranno essere identificabili rispetto alle attrezzature macchine ed utensili di nostra proprietà.

Il Preposto di Enval S.r.l, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

In osservanza dell'art. 26 del D.lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, con la presente la nostra azienda Vi fornisce puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarete destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle proprie attività.

Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle altre eventuali imprese presenti in Discarica.
Il presente DUVRI costituisce allegato al contratto di appalto dei lavori.

MOD. 3

INFORMATIVA PER I CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 dei D. Lgs 81/2008 e successive modifiche

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO

Con il presente documento la Enval S.r.l. comunica all'impresa appaltatrice le informazioni relative a:

a) Organizzazione aziendale
b) Rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro
c) Prescrizioni di carattere ambientale

a) Organizzazione aziendale della Enval S.r.l.

Ente aziendale	Nominativo
1. Datore di lavoro	Ing. Matteo MILLEVOLTE
2. Direttore tecnico (DT)	Ing. Matteo MILLEVOLTE
3. Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP)	Dott.sa Marilena PERIN
4. Medico Competente (MC)	Dott. Fabio GHIGLIONE
5. Addetti interni alla Squadra Emergenze primo soccorso	ARBANEY, DUBINI, CAMILLI, COMIN, HECTOR, MARCHIORO, PACCHIODI, PERIN, PRATO, RIVA, RAMIRES, TINI, ZANETTI
6. Addetti interni alla Squadra Emergenze Addetti Antincendio	ARBANEY, BIBAKI, DUBINI, CAMILLI, COMIN, HECTOR, FAVRE, MARCHIORO, PRATO, RIVA, SCALISE, ZANETTI
7. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	SIG. Remo RAMIRES
8. Capo Impianto (CI)	Sig. Enrico CAMILLI

b) Rischi specifici esistenti negli ambienti di Lavoro della Enval S.r.l.

Sulla base del Documento di ***Valutazione dei Rischi*** si forniscono di seguito informazioni circa i rischi specifici esistenti nei singoli ambienti di lavoro della **Enval S.r.l.**:

- **CORPO DISCARICA**
  - Caduta lungo le scarpate
  - Urto e investimento da parte di mezzi in movimento
  - Inalazioni di polveri
  - Rischio biologico
  - Morsi di animali selvatici
  - Punture di insetti (vespe, api, zecche…)
  - Caduta di materiale dall'alto
  - Inciampo caduta in piano
  - Caduta entro cavità (es: pozzi biogas)
  - Condizioni atmosferiche (freddo, neve, umidità, caldo, irraggiamento)
  - Perforazione del piede per calpestamento di chiodi, vetri etc.
  - Possibilità di esplosioni e incendi in prossimità delle teste dei pozzi del biogas
  - Rischi di natura meccanica: impigliamento e taglio

- **ZONE DI STOCCAGGIO TEMPORANEO**
  - Inalazione o contatto con sostanze pericolose in caso di sversamento accidentale
  - Urto e investimento da parte di mezzi in movimento
  - Inalazioni di polveri
  - Caduta di materiale/oggetti dall'alto
  - Rischio biologico
  - Punture di insetti (vespe, api, zecche…)
  - Perforazione del piede per calpestamento di chiodi, vetri etc.
  - Inciampo caduta in piano

- Condizioni atmosferiche (freddo, neve, umidità, caldo, irraggiamento)

- **UFFICI E LOCALE PESA**
  - Pericolo di caduta a causa di prese multiple e conduttori volanti
  - Pericoli di natura termica dovute a parti macchina d'elevata temperatura non coibentabili (parti interne di stampanti)
- **VASCHE DI RACCOLTA DEL PERCOLATO E POZZI PIEZOMETRICI**
  - Urto e investimento da parte di mezzi in movimento
  - Possibile caduta all'interno delle vasche
  - Caduta di materiale/oggetti dall'alto
  - Scivolamento per piano calpestio scivoloso
  - Possono innescarsi esplosioni se viene avvicinata una fiamma libera o un sistema di accensione, quando vengono aperti i chiusini, per la presenza di biogas
  - Rischio biologico
- **STAZIONI DI REGOLAZIONE, DI ASPIRAZIONE E COGENERAZIONE:**
  - Urto e investimento da parte di mezzi motorizzati di sollevamento o di trasporto.
  - Folgorazione
  - Rischio esplosione
  - Rischio biologico

- **PIAZZALI:**
  - Urto e investimento da parte di mezzi motorizzati di sollevamento o di trasporto.
  - Scivolamento per piano calpestio scivoloso
  - Punture di insetti (vespe, api, zecche…)
  - Inciampo caduta in piano
  - Inalazioni di polveri
  - Rischio biologico
  - Condizioni atmosferiche (freddo, neve, umidità, caldo, irraggiamento)

L'appaltatore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti DPI appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e alle indicazioni fornite dal Committente per i rischi presenti nell'area di lavoro.

È fatto divieto di fumare in tutta l'area all'interno dell'impianto

Occorre prestare le dovute precauzione alle interferenze con le reti tecnologiche esistenti nelle aeree e interrate quali tubazioni biogas, percolato e acque, reti telefoniche, linee elettriche, rete dell'area compressa e rete fognaria. A tal proposito si faccia riferimento alla planimetria reti tecnologiche.

c) Prescrizioni di carattere ambientale

Le ditte appaltatrici devono utilizzare i punti di raccolta rifiuti Enval S.r.l. seguendo scrupolosamente i flussi di raccolta differenziata; qualora vengano prodotti rifiuti speciali non gestiti dal piano rifiuti è necessario che la ditta appaltatrice si occupi direttamente dello smaltimento.

Inconvenienti ed incidenti ambientali, anche se poco rilevanti (es, sversamenti, rovesciamenti di contenitori, ecc…) vanno immediatamente segnalati al Capo Impianto che ne darà comunicazione al Direttore Tecnico.

È fatto divieto, salvo specifica autorizzazione, di:

- Sversare sostanze liquide sul suolo, nei servizi igienici, nei tombini, sui piazzali e nelle fognature
- Manomettere o modificare la posizione di valvole, rubinetti ed altre parti di impianti
- Spostare recipienti e contenitori di rifiuti o sostanze pericolose (es. oli, acidi, ecc…)

www.envalaosta.it | Tel: 0165 3671 | info@envalaosta.it

MOD. 4

RISCHI POTENZIALI INTRODOTTI DALLA SOCIETA' APPALTATRICE

Rischi potenziali indotti dall'appaltatore all'Azienda committente ☒ SI ☐ NO ☐ Sostanze pericolose: ☐ Ambienti di lavoro: ☐ Attrezzature ☐ Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.): ☐ Pericoli meccanici, elettrici ecc.:
Possibili interferenze con l'attività del committente ☐ SI ☐ NO **Motivazione:**
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori ☐ SI ☐ NO **Motivazione:**
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori ☐ SI ☐ NO ☐ Quali:
Ubicazione della zona di lavoro: ambienti lavorativi come specificato in contratto ☐ Fissa, definita ☐ Varia ☐ Prevedibile/imprevedibile
Lavoro programmabile nel tempo ☐ SI ☐ NO ☐ Calendario:

N.B: da compilare da parte della ditta appaltatrice

MOD. 5

Identificazione e Valutazione Rischi da interferenze nei Luoghi di Lavoro Interessati da contratto

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

TIPOLOGIA RISCHI: **Rischio incendio/esplosione** ☒ SI ☐ NO	**MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE**
INDICE DI RISCHIO	**BASSO ☐ MEDIO ☐ ALTO ☒**
Natura dell'incendio	pericoli di incendio per la presenza di sostanze o prodotti infiammabili su tutta l'area di discarica; presenza di zone atex segnalate da apposita cartellonistica
Rischi da interferenze	Incendio
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	Divieto di fumo e uso di fiamme libere su tutto il perimetro della discarica. Obbligo di immediata segnalazione del personale al capo impianto Enval in caso di pericolo. Obbligo utilizzo esclusivo di mezzi equipaggiati di estintore d'emergenza.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Affissione dei nominativi degli addetti alle emergenze nelle bacheche aziendali (locale pesa)

TIPOLOGIA RISCHI: **Rischi degli ambienti di lavoro (investimento)** ☒ SI ☐ NO	**MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE**
INDICE DI RISCHIO	**BASSO ☐ MEDIO ☐ ALTO ☒**
Luoghi di lavoro	Piazzali, piste di accesso alla discarica, aree di stoccaggio
Rischi da interferenze	Presenza di mezzi e personale su tutto il perimetro di discarica **Investimento da parte di mezzi d'opera**; incidente stradale
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	Rispetto della segnaletica, tutti gli automezzi devono circolare ad una velocità di 20 km/h, devono mantenere una distanza di sicurezza dal personale a terra; Obbligo abbigliamento alta visibilità e di tutti i DPI conformi alla normativa vigente e idonei alla mansione. Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Cartellonistica di sicurezza, vietandone l'accesso ed il passaggio alle persone non autorizzate; mantenere le aree di lavoro pulite; sorveglianza del preposto

TIPOLOGIA RISCHI: **Rischi da presenza di altre imprese** ☒ SI ☐ NO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
INDICE DI RISCHIO	**BASSO ☐ MEDIO ☒ ALTO ☐**
Presenza di altre imprese	Sui piazzali di ingresso e uscita dalla discarica presenza di mezzi per la fornitura di gasolio, presenza di Valeco Spa nell'attività di gestione dell'impianto di pretrattamento del percolato, nell'attività di triturazione del verde e nella gestione dei lotti I-II-III di discarica esauriti; presenza di mezzi del cantiere, presenza di mezzi di conferimento rifiuti.
Rischi da interferenze	Incidente, investimento
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	Rispetto della segnaletica di obbligo/divieto/emergenza/pericolo presenti nell'area di lavoro, tutti gli automezzi devono circolare ad una velocità di 20 km/h, devono mantenere una distanza di sicurezza dal personale a terra; obbligo di abbigliamento ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche. Non accedere alle aree che non sono di pertinenza delle attività oggetto dell'appalto, lasciare a fine lavoro l'area pulita
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Obbligo da parte degli operatori addetti al peso di informare tutti gli appaltatori della presenza di mezzi e personale della ditta di trasporto

TIPOLOGIA RISCHI: **Rischio incidente stradale** ☒ SI ☐ NO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
INDICE DI RISCHIO:	**BASSO ☐ MEDIO ☐ ALTO ☒**
Luoghi ove è presente il rischio	Ingresso e uscita dalla discarica, piazzali, vie di accesso alla discarica, aree di stoccaggio
Rischi da interferenze	Incidente con automezzi/mezzi d'opera
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	Divieto di circolare liberamente in aree non di pertinenza, rispetto della segnaletica di obbligo/divieto/emergenza/pericolo presenti nell'area di lavoro, tutti gli automezzi devono circolare ad una velocità di 20 km/h
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Obbligo da parte degli operatori addetti al peso di informare tutti gli appaltatori della presenza di mezzi e personale della ditta di trasporto

MOD. 6 Procedure di Sicurezza da Interferenze

	SI	NO
Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.lgs. N°81 del 9 Aprile 2008	x	
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	x	
Informazione sulle altre attività in contemporanea	x	
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	x	
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	x	
Pianificazione e controllo delle lavorazioni a rischio	x	
Assegnazione di un referente aziendale del Committente cui riportare eventuali problemi	x	
Comunicazione e segnalazione della presenza del personale dell'azienda appaltatrice	x	
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	x	
Sopralluogo preventivo e riunione preventiva con società appaltatrice in merito alle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	x	
Individuazione del referente dell'azienda appaltatrice con cui rapportarsi	x	
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	x	

Si ribadiscono ulteriormente le seguenti avvertenze.

- Su tutta l'area dell'impianto sono presenti mezzi di conferimento rifiuti; prestare particolare attenzione alla presenza di detti autocarri.
- Prestare inoltre attenzione al terreno sconnesso/sdrucciolevole e con eventuale presenza di ostacoli
- Prestare attenzione per la presenza di avvallamenti o fondo sconnesso.
- Prestare attenzione alle condizioni climatiche che possono rendere scivoloso le aree di carico e le vie di circolazione

PROCEDURA DI EMERGENZA

Nel caso in cui si presenti un'emergenza incendio o di altra natura, i dipendenti dell'appaltatore devono:

1. Avvisare tempestivamente il responsabile del Sottoscrittore o in sua assenza il personale presente sul sito segnalando le proprie generalità, la natura dell'emergenza, il luogo in cui si è verificata l'emergenza e l'eventuale presenza di infortunati;
2. In caso di un principio di incendio segnalare immediatamente la situazione di emergenza sospendere le attività in corso, mantenere la calma e attendere istruzione da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze;
3. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE:

AL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE TUTTE LE PERSONE PRESENTI DEVONO:

4. INTERROMPERE TUTTE LE COMUNICAZIONI IN ATTO E NON USARE I TELEFONI AZIENDALI
5. INTERROMPERE LE LAVORAZIONI E METTERE IN SICUREZZA, SE POSSIBILE, LE PROPRIE ATTREZZATURE
6. DISPORRE I MEZZI DI TRASPORTO, I CARRELLI, I MEZZI OPERATIVI ETC.... IN MODO DA NON COSTITUIRE OSTACOLI E IN MODO CHE NON OSTRUISCANO LE USCITE DI SICUREZZA O LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO
7. DEFLUIRE ORDINATAMENTE E SENZA CORRERE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA PIU' VICINI RISPETTANDO LE EVENTUALI DISPOSIZIONI DA PARTE DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE
8. COLLABORARE AL REGOLARE DEFLUSSO VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA
9. IN PRESENZA DI FUMI E/O GAS CERCARE DI PROTEGGERSI LE VIE RESPIRATORIE CON UN FAZZOLETTO BAGNATO
10. RICORDARSI CHE IN PRESENZA DI GAS TOSSICI IL PANICO E L'ECCITAZIONE INCREMENTANO IL RITMO RESPIRATORIO E QUINDI LA QUANTITA' DI SOSTANZA PERICOLOSA RESPIRATA

11. ASTENERSI DAL COMPIERE ATTI DI PROPRIA INIZIATIVA ANCHE SE FINALIZZATI ALL'INTERVENTO SULL'EVENTO IN ATTO
12. UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RITROVO, ASSICURARSI CHE I PROPRI COLLEGHI SIANO PRESENTI E SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI ASSENZE.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE:

1. Chiedere aiuto al personale del Sottoscrittore addetto al primo soccorso, comunicando il luogo dove è avvenuto ed una prima descrizione dello stesso;
2. In caso di infortunio di grave entità attivare i servizi sanitari esterni (telefonando al 112);
3. Il personale dell'appaltatore deve informare, appena possibile, il proprio responsabile;
4. Il personale dell'appaltatore nel caso di incidente che richiede il ricorso a cure mediche esterne, deve far pervenire all'ufficio personale il referto medico rilasciato dal pronto soccorso e, appena possibile, fornire al RSPP o, in sua assenza, all'ufficio personale una descrizione accurata dell'incidente;
5. Il personale dell'appaltatore, nel caso di incidente di piccola entità che non comporta l'interruzione dell'attività lavorativa e non necessita di cure mediche esterne, deve informare comunque, l'RSPP.